

**A.Li.Sa.**  
**AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA**  
C.F. / P. IVA 02421770997

DELIBERAZIONE N. 253 DEL 04/08/2019

OGGETTO: Disposizioni sui percorsi regionali individuati e definiti dai D.I.A.R.: indirizzi clinici e organizzativi

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Su conforme proposta del Direttore della S.C. Programmazione Sanitaria e Sociosanitaria, Epidemiologia

VISTA la L.R. n. 17/2016 e ss.mm.ii. con la quale, con decorrenza dal 1° ottobre 2016, è stata istituita l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) alla quale sono attribuite le funzioni di programmazione sanitaria e sociosanitaria, coordinamento, indirizzo e *governance* delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del S.S.R.;

VISTO l'art. 40 bis della L.R. 41/2006 e ss.mm.ii. che prevede che il Dipartimento Interaziendale, al fine di realizzare un coerente governo clinico in grado di favorire il coordinamento tra unità organizzative appartenenti ad aziende diverse, provveda i) al governo clinico perseguendo, in una logica di rete, il coordinamento delle attività e il miglioramento della qualità dei servizi erogati, ii) al coordinamento organizzativo dei servizi e delle attività al fine di gestire percorsi integrati di diagnosi e cura, iii) alla programmazione dell'attività di *equipe*, iv) alla costituzione di *equipe* itineranti, v) alla valutazione delle *performance* qualitative e di efficienza; vi) alla condivisione di linee guida e protocolli e prassi operative;

**RICHIAMATE:**

- la D.G.R. n. 7 del 13/01/2017 recante "Approvazione principi, criteri per l'organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del S.S.R. e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale" laddove vengono delineati principi e criteri per l'individuazione, da parte della Giunta Regionale, di Dipartimenti Interaziendali Regionali dando atto che:
  - la costituzione dei Dipartimenti Interaziendali Regionali è finalizzata a dotare A.Li.Sa. di uno strumento organizzativo di programmazione e di integrazione dei livelli di assistenza e delle attività

sanitarie e sociosanitarie, nonché a costituire un'occasione di indirizzo, governo e confronto professionale;

- l'obiettivo è promuovere la qualità, l'appropriatezza delle cure, l'omogeneità sul territorio, l'efficienza clinica ed organizzativa, l'efficacia delle attività sanitarie e sociosanitarie, l'ottimizzazione delle risorse;
- la D.G.R. n. 104 del 08/02/2017 recante "Art. 40 bis L.R. 41/2006: Dipartimenti Interaziendali. Prima individuazione" che indica, in prima attuazione delle previsioni sopra richiamate, i Dipartimenti Interaziendali Regionali;
- la Deliberazione n. 131 del 09/11/2017 recante "Regolamento generale dei Dipartimenti Interaziendali Regionali (D.I.A.R.)";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n.21 del 05/12/2017 "Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 2017/2019" e, in particolare i paragrafi:
  - 1.3 La presa in carico e la continuità del percorso del paziente;
  - 1.7 Il consolidamento del governo clinico;
  - 1.8 Lo sviluppo dell'integrazione sociosanitaria;
  - 3.1 Il sistema di governo e la programmazione sanitaria e sociosanitaria;
  - 3.2 Dalle Reti ai Dipartimenti Interaziendali Regionali;
  - 4.3 La riorganizzazione della rete ospedaliera;
  - 4.4 Le strutture orizzontali ed i percorsi ad elevata integrazione ospedale-territorio;
- la D.G.R. n. 42 del 26/01/2018 recante "Indirizzi operativi per le attività sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2018. Deliberazione di A.Li.Sa. n. 6/2018" e, in particolare, i paragrafi:
  - 4.6 I D.I.A.R., l'identificazione degli obiettivi ed il percorso attuativo;
  - 5.1 Le strutture orizzontali: gli obiettivi dei D.I.A.R.;
  - 5.5 Area ospedaliera;
- la D.G.R. n. 643 del 03/08/2018 recante "Dipartimenti Interaziendali Regionali (D.I.A.R.). Funzioni di coordinamento e d'indirizzo" che attribuisce le funzioni di coordinamento e d'indirizzo dei D.I.A.R. e che dà atto che i D.I.A.R. operano presso l'Azienda Ligure Sanitaria;
- la D.G.R. n.7 del 11/01/2019 recante "Indirizzi operativi per le attività sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2019" e, in particolare i paragrafi:
  - 5.1 Le strutture orizzontali: gli obiettivi dei D.I.A.R.;
  - 5.3 Il percorso di presa in carico del paziente cronico;
  - 5.5 Area ospedaliera;

CONSIDERATO che la *mission* del Dipartimento Interaziendale Regionale è fornire un'efficace risposta alle necessità d'integrazione e di continuità delle cure della popolazione ligure;

ATTESO che il D.I.A.R. costituisce lo strumento di governo clinico volto:

- a) alla standardizzazione della risposta sanitaria e sociosanitaria;
- b) al coordinamento tecnico-professionale;
- c) all'appropriatezza delle cure;
- d) al raggiungimento della massima efficienza clinica e organizzativa;
- e) all'ottimizzazione delle risorse;

ATTESO che tra gli obiettivi dei D.I.A.R. sono stati individuati la standardizzazione dei percorsi clinico-organizzativi in ambito regionale e la presa in carico globale del paziente;

TENUTO CONTO che la stima dell'impatto delle patologie di maggior interesse per la Sanità Pubblica, del bisogno sanitario, della domanda e dell'offerta assistenziale ha rappresentato il *primum movens* per l'individuazione dei percorsi prioritari;

DATO ATTO che, nell'ambito delle attività delle aree dei D.I.A.R., è stata condotta l'individuazione e la definizione dei percorsi clinico-organizzativi a valenza regionale ritenuti prioritari, riportati nell'allegato sub 1 al presente provvedimento;

DATO ATTO che i contenuti delle disposizioni sui percorsi regionali sono stati condivisi nell'ambito delle aree dei D.I.A.R. coinvolti;

VALUTATO che le disposizioni sui percorsi regionali individuati e definiti dai D.I.A.R. contribuiscono al perseguimento degli obiettivi di qualità, appropriatezza delle cure, omogeneità sul territorio, efficienza clinica ed organizzativa e di ottimizzazione delle risorse in linea con le raccomandazioni del Ministero della Salute;

CONSIDERATO che i contenuti delle disposizioni sui percorsi regionali individuati e definiti dai D.I.A.R. risultano coerenti con gli obiettivi generali e specifici previsti dai documenti programmatori regionali e gli indirizzi di *governance* del sistema sanitario regionale;

PREMESSO che l'attuazione di quanto previsto dalle disposizioni sui percorsi regionali prevedrà il recepimento da parte delle Aziende, Enti e Istituti del S.S.R. e delle strutture private autorizzate-accreditate nell'ambito delle attività oggetto di contratto con il S.S.R. mediante la definizione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali intra-aziendali; nell'ambito delle attività dei D.I.A.R. Neuroscienze ed Emergenza-

Urgenza, si è ravvisata l'opportunità di includere nel documento le procedure aziendali del percorso ictus e della terapia trombolitica e/o meccanica nell'ictus ischemico acuto di cui all'allegato sub 1 al presente provvedimento, al fine di favorire l'operatività e il coordinamento del percorso;

ATTESO che le disposizioni sui percorsi clinico-organizzativi riportati nell'allegato sub 1, potranno essere oggetto di revisione e integrazione periodica in considerazione degli attesi progressi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale nonché dell'evoluzione della normativa di riferimento e delle evidenze scientifiche;

ATTESO che gli indicatori di struttura e i valori soglia relativi ai modelli di centralizzazione riportati nei documenti tecnici sono oggetto di un percorso di revisione continua che consideri il recupero della domanda sanitaria erogata fuori regione, il bisogno sanitario inespresso e l'implementazione della mobilità attiva;

CONSIDERATO che la struttura dei documenti che descrivono i percorsi clinico-organizzativi è coerente con la peculiarità dei singoli percorsi e la diversità dei modelli organizzativi funzionali alla risposta sanitaria e sociosanitaria;

CONSIDERATA la rilevanza del coinvolgimento delle Associazioni e Organizzazioni, impegnate nella tutela e nella promozione dei diritti del paziente e dei diversi portatori di interesse, saranno condivisi i contenuti delle disposizioni sui percorsi regionali individuati e definiti dai D.I.A.R. nelle fasi attuative;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore Socio Sanitario formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.

## **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate, di:

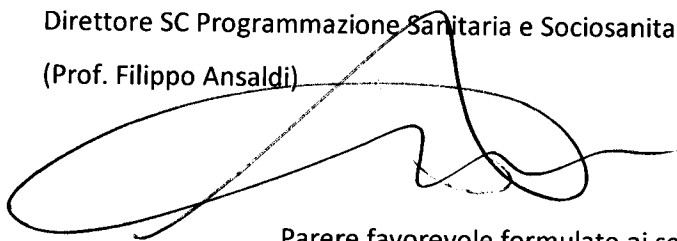
1. approvare il documento tecnico recante le "disposizioni sui percorsi regionali individuati e definiti dai D.I.A.R.: indirizzi clinici e organizzativi", allegato sub 1) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. trasmettere il presente atto alle Aziende, Enti ed Istituti del S.S.R. dando mandato di recepire quanto previsto dall'allegato e porre in atto tutte le azioni conseguenti;

3. dare mandato alle Aziende, Enti ed Istituti del S.S.R. di tramettere il presente atto alle strutture private autorizzate-accreditate, con le quali sono stati stipulati accordi contrattuali, che dovranno recepire quanto previsto dall'allegato e porre in atto tutte le azioni conseguenti;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel proprio albo pretorio on line;
5. dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
6. dare atto che il recepimento delle presenti disposizioni sarà vincolante per la definizione dei contratti con Aziende, Enti ed Istituti del S.S.R. e con le strutture private autorizzate-accreditate e contrattualizzate con il S.S.R.
7. dare atto che il presente provvedimento è composto di n. 5 pagine e di n. 1 allegato di complessive n. 621 pagine.

### IL PROPONENTE

Direttore SC Programmazione Sanitaria e Sociosanitaria, Epidemiologia

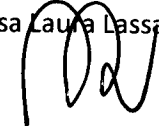
(Prof. Filippo Analdi)



Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

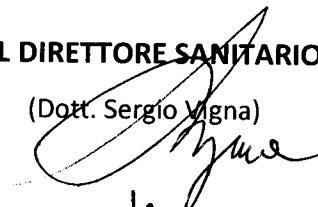
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

(Dott.ssa Laura Lassalaz)

apeo / 

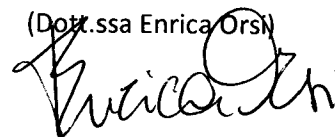
**IL DIRETTORE SANITARIO**

(Dott. Sergio Vigna)



**IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO**

(Dott.ssa Enrica Orsi)



**II COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(Dott. G. Walter Lotalelli)

